



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Linea AV/AC Milano - Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Verona - Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona Est.

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi art.216 c.27 D.Lgs. 50/2016 e artt.166, 185 D.Lgs.163/2006 alle prescrizioni ambientali di cui all'allegato 1 della Delibera CIPE n. 11/2020 e del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 120/2017

ID Fascicolo

8645

Proponente

RFI S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 768 del 26/06/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva

2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

CONSIDERATO che l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21/12/2001, n. 121, che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito del “*Corridoio plurimodale padano*” nella infrastruttura “*Asse ferroviario Corridoio 5 Lyon – Kiev*”, l'intervento del “*Nodo Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) di Verona*”;

CONSIDERATO che la tratta veneta dell'asse AV/AC Milano – Venezia – Trieste (Corridoio TEN 5) è compresa nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle “*infrastrutture di preminente interesse nazionale*”;

VISTO il parere n. 55 dell'8 febbraio 2005 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare “*Sistemazione del nodo AV/AC di Verona*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 31 gennaio 2008 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare “*Nodo AV/AC di Verona*”; la Delibera CIPE citata non è stata registrata dalla Corte dei conti per la mancanza di coperture finanziarie;

VISTO il parere n. 2722 del 11 maggio 2018 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di prescrizioni sul progetto preliminare “*Linea ferroviaria alta velocità/alta capacità (AV/AC) Milano-Venezia. Tratta Verona-Padova. Nodo AV/AC di Verona Est*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare “*Linea ferroviaria Alta velocità/Alta capacità Milano-Venezia. Tratta Verona – Padova. Approvazione del progetto preliminare del nodo AV/AC di Verona est*”;

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 di nomina del Commissario Straordinario per l'intervento in argomento ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIPAV.PT\A0011\P\2022\0000126 del 30 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-83447 in data 5 luglio 2022, con la quale la Società Rete Ferroviaria Italiana

S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti AV/AC - Tratte AV/AC VR - PD ha presentato istanza di avvio della Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 216 c.27 D.Lgs. 50/2016 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano - Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Verona - Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona Est.”*;

VISTA la nota prot. MiTE-110596 del 13 settembre 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 216 c.27 D.Lgs. 50/2016 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006, per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano - Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Verona - Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona Est.”*;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 30 giugno 2022 e le successive integrazioni, di cui in ultimo trasmesse con nota RFIP\2023\117 del 12 aprile 2023, acquisite al prot. MASE-59842 in data 14 aprile 2023;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 216 c.27 D.Lgs. 50/2016 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006, per il progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano - Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Verona - Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona Est”* rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni disposte con la delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020 di approvazione del progetto preliminare;

VISTO il parere prot. 32768 dell'8 settembre 2022 del Ministero della cultura, assunto al prot. MiTE-108644 in pari data, con cui esprime parere tecnico istruttorio positivo alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art 185, commi 4 e 5 del D. lgs 163/2006 delle prescrizioni n. 26, 27, 28, 29, 30, 31 di cui alla Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020, del progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano - Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Verona - Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona Est”*, nel rispetto di prescrizioni;

ACQUISITO al prot. MASE-110097 in data 6 luglio 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 768 del 23 giugno 2023, costituito da n. 64 (sessantaquattro) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, relativa alle prescrizioni e condizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 768 del 23 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che *“[...] si evidenzia una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Est” con il progetto preliminare approvato, tenendo conto delle variazioni apportate puntualmente. [...]”*;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 768 del 23 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina 9 alla pagina 53 del parere stesso, ha valutato l'ottemperanza del progetto definitivo *“Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Est”* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella

Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020 di approvazione del Progetto Preliminare, ritenendo quanto di seguito elencato, come riportato nella Tabella di ottemperanza citata:

- Ottemperate: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 34, 38, 39 da a) ad f), 43, 44, 45;
- Parzialmente ottemperate: 1, 40, 40bis;
- Parzialmente ottemperate con necessità di completamento/approfondimenti in fase di progetto esecutivo: 19, 33, 39 lettera g), 41, 42;
- Prescrizioni la cui verifica è posta in capo ad Altro Ente: 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 35, 37;
- Ottemperata la cui verifica è posta in capo ad Altro Ente: 36;
- Non ottemperata: 9;
- Da ottemperare in fase successiva: 46;
- Superata: 20

rimandando il completamento dell'osservanza alle prescrizioni ritenute "da completare/da approfondire in sede di progetto esecutivo" alla fase di progettazione esecutiva, e quindi nell'ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006 e stabilendo il completamento dell'osservanza della prescrizione n. 40 entro l'appalto dei lavori;

CONSIDERATO che le prescrizioni di cui ai numeri 5 e 6 della Delibera CIPE n. n. 11 del 14 maggio 2020 hanno per oggetto il Piano di utilizzo terre, ai sensi del D.M. 120/2017;

CONSIDERATO che, in merito al Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, con il sopra citato parere n. 768 del 23 giugno 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che "[...] il PUT ai sensi del DPR 120/2017 del progetto "Linea AV/AC Milano – Venezia, tratta AV/AC Verona – Padova, progetto definitivo Nodo AV/AC di Verona: Ingresso Est" contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT e dovrà essere presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, indicando anche il nome dell'Esecutore del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n.3", da verificarsi in fase di progettazione esecutiva.

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020 e di verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto definitivo "Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Est";

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere n. 768 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, e per le motivazioni espresse nel parere medesimo, in ordine alla procedura di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020 per il progetto definitivo "*Linea AV/AC Milano-Venezia: lotto funzionale tratta AV/AC Brescia Est-Verona: Nodo AV/AC di Verona, ingresso Est*" e di verifica del Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017, quanto segue:
 - Sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo "*Linea AV/AC Milano-Venezia: Linea AV/AC Milano – Venezia, tratta AV/AC Verona – Padova, Nodo AV/AC di Verona Est*" con il progetto preliminare come approvato con la Delibera CIPE n. 11 del 14/05/2020;
 - È valutata l'ottemperanza del progetto definitivo "*Linea AV/AC Milano-Venezia: Linea AV/AC Milano – Venezia, tratta AV/AC Verona – Padova, Nodo AV/AC di Verona Est*" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020, ritenendo le prescrizioni ottemperate, parzialmente ottemperate, da ottemperare in fase esecutiva o da ottemperare da parte di altri Enti, come sopra richiamato nel considerato e più dettagliatamente riportato nella Tabella di ottemperanza di cui alle pagine da n. 9 al n. 36;
 - È verificato il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo "*Linea AV/AC Milano-Venezia: Linea AV/AC Milano – Venezia, tratta AV/AC Verona – Padova, Nodo AV/AC di Verona Est*", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, predisposto in ottemperanza alle prescrizioni di cui ai numeri 5 e 6 della Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020; nell'ambito della successiva fase di progettazione esecutiva la Società proponente dovrà censire e verificare tutti gli elementi di cui al D.P.R. 120/2017 mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e dovrà essere presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, indicando anche il nome dell'Esecutore del Piano.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione al fine di completare la verifica di ottemperanza per quelle ritenute parzialmente ottemperate: nn. 1, 40, 40bis e non ottemperate: n.9. Inoltre, dovrà trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento e la documentazione progettuale ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, per la verifica dell'osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.
2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n. 11 del 14 maggio 2020, da ottemperare nelle successive fasi di progettazione e che saranno oggetto di

Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

Articolo 3
Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale sarà comunicato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'ISPRA, ad ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 768 del 23 giugno 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero, all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT> .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)